



COMUNE DI MEOLO

Città Metropolitana di Venezia

COPIA

Deliberazione N. 8
in data 26-02-19

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019/2021**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **20:00**, nella Residenza Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i Signori:

ALIPRANDI LORETTA	Presente
De Luigi Moira	Presente
Meneghel Manuel	Presente
Piovesan Giampiero	Presente
Frasson Emanuele	Assente
Pierazzo Anna	Presente
Brollo Stefano	Presente
Benetton Alice	Presente
Vio Giulia	Presente
Celli Sara	Assente
Mazzon Massimo	Assente
Zanin Sonia	Presente
Tessari Giuseppino	Presente

Presenti n. 10, Assenti n. 3

Assiste alla seduta il Sig. FATTORI PIERFILIPPO Segretario.

La Signora ALIPRANDI LORETTA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e designa a Scrutatori i Signori:

Pierazzo Anna

Vio Giulia

Zanin Sonia

Il Consigliere-Assessore Giampiero PIOVESAN presenta – con l'aiuto di proiezioni su schermo – una serie di dati di contorno al bilancio previsionale 2019-2021, conclusivo del mandato quinquennale dell'attuale Amministrazione Comunale. Gli aspetti riguardanti gli andamenti demografici, economici, impositivi, sociali, influenzano la struttura contabile comunale, caratterizzata da elevata rigidità che riduce i margini di manovra delle scelte politiche. Con il 2019 si assiste alla gestione completamente esternalizzata – in capo a Veritas S.p.A. - del servizio rifiuti e della riscossione relativa della TARIP. Il bilancio risulta sano e trasparente grazie alla progressiva riduzione dell'indebitamento, grazie al parziale recupero dell'evasione di tributi comunali, grazie all'ipotizzata alienazione di immobilizzazioni finanziarie. Si è riusciti ad evitare aumenti tariffari pur dovendo subire la mancata realizzazione di un reale federalismo fiscale.

La Consigliera Giulia VIO, confermando che il bilancio previsionale risulta ingessato, reputa importante che vi sia equilibrio fra le poste di entrata e quelle di uscita. Ritiene azzardato prevedere, nel 2020, un introito di mezzo milione di euro derivante dall'alienazione di quote azionarie di ASCO Holding S.p.A., a causa dei tempi lunghi della procedura connessa ai contenziosi attivati dai Soci. Valuta positivamente la riduzione dell'indebitamento ma contesta all'Amministrazione Comunale la presunta perdita di opportunità nella ricerca di contributi, per mancata partecipazione a bandi a vario livello. In particolare lamenta che vengano utilizzate risorse per il rifacimento della pavimentazione della piazza mentre non sarebbe adeguatamente coibentata la scuola materna per garantire buone condizioni ambientali ai bambini frequentanti.

La Sindaca Loretta ALIPRANDI ribadisce di aver già chiarito che l'attuale Amministrazione Comunale non si è fatta scappare contributi di sorta. In particolare, sul tema della sicurezza, Meolo presenta uno scenario positivo di ridotta delinquenzialità. Poiché tale elemento è il parametro principale per l'assegnazione degli specifici contributi appare ovvio non averli ottenuti.

La ViceSindaca Moira DE LUIGI rigetta la critica sui problemi di riscaldamento preso la scuola materna. In realtà sono garantiti dai 19 ai 23 gradi centigradi, quindi le aule non sono fredde. Vi è la percezione di bassa temperatura quando le scolaresche passano da una stanza con temperatura più elevata ad una stanza con temperatura minore, magari dopo aver fatto attività fisica. Sono comunque state considerate future migliorie agli infissi scolastici, la cui realizzazione dipenderà dalle risorse disponibili. Ricorda inoltre che il Comune di Meolo ha ottenuto risorse anche partecipando a bandi in area sociale, come nel caso degli LSU.

Il Consigliere-Assessore Giampiero PIOVESAN, confermando la rigidità del bilancio e la volontà di ricercare risorse a vari livelli, reputa necessario rafforzare la fase progettuale degli interventi. Riguardo all'alienazione di azioni di Asco Holding S.p.A. si è scelta la linea della prudenza ipotizzando una programmazione diluita delle opere pubbliche, con vari passaggi consiliari. Ricorda che altri Comuni Soci avevano votato una fusione con Asco TLC, trovandosi a fronteggiare contenziosi legali. Il Comune di Meolo non ha dovuto fronteggiare tali problemi. Di recente vi sarebbero pure positivi sviluppi sul valore di liquidazione delle quote azionarie, con possibili maggiori introiti per chi ha esercitato il diritto di recesso. Tali risorse verrebbero dedicate alla fondamentale riqualificazione del centro storico, finalmente migliorabile dopo molti anni di degrado.

La Sindaca Loretta ALIPRANDI allarga il ragionamento sull'azione amministrativa che oltre al reperimento di risorse da privati – come nel caso delle sedie donate da un'azienda meolese – ha visto un diverso ruolo del Comune all'interno del bacino del Veneto Orientale, con superamento della condizione di isolamento precedente e con l'accresciuta stima ottenuta presso gli enti sovracomunali.

La Consigliera Giulia VIO conferma la propria analisi sulla ridotta operatività comunale nella ricerca di contributi di enti sovraordinati.

Il Consigliere Stefano BROLLO valuta inappropriate le critiche rivolte all'Amministrazione Comunale riguardo alla partecipazione a bandi per contributi. Chiarisce, poi, che l'importo di 70 mila euro introitato per la "sicurezza" aveva una specifica e tassativa destinazione, non potendo quindi essere dirottato su altri usi come la sistemazione termica di edifici scolastici.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che dal 01.01.2015 è in vigore la contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- detti decreti hanno modificato il D.Lgs. 267/2000;

Ricordato che:

- l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone, in particolare, che i Comuni deliberino il Bilancio di Previsione per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre ispirandosi alla programmazione contenuta nel DUP (documento unico di programmazione);
- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. stabilisce, in particolare che “ gli enti locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione finanziario riferito almeno ad un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23.06.2011 n.118 .omissis...”;
- l'art. 172 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede quali documenti devono essere allegati al Bilancio di previsione;
- l'art. 174 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000 dispone che lo schema di Bilancio annuale di Previsione e il Documento unico di programmazione (DUP) siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati al Consiglio Comunale entro il termine stabilito dall'art. 151;

Atteso che con D.M. del 25.01.2019 è stato differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 al 31.03.2019;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati: bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di settore e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2019;

Dato atto che il Rendiconto di gestione 2017 è stato approvato con deliberazione consiliare n.18 del 21.05.2018 e che dalle risultanze dello stesso il Comune non risulta strutturalmente deficitario;

Viste le seguenti disposizioni che stabiliscono limiti relativamente alle specifiche spese indicate a margine delle stesse:

- art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, e art. 14, comma 1 del decreto legge n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014: la spesa annua per studi ed incarichi di

consulenza, inclusa quella conferita a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 20% del limite di spesa dell'anno 2009;

- art. 6, comma 8, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010: la spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può complessivamente superare il 20% di quella impegnata nel 2009 per le medesime finalità;

- art. 6, comma 9, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010: non possono essere effettuate spese per sponsorizzazioni;

- art. 6, comma 12, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010: la spesa annua per missioni, anche all'estero, non può essere superiore al 50% di quella impegnata nel 2009;

- art. 6, comma 13, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010: la spesa annua per attività di formazione non può essere superiore al 50% della spesa impegnata nel 2009;

- art. 6, comma 14, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010: la spesa annua per l'acquisto, la manutenzione di autovetture, il noleggio e l'esercizio di autovetture, non può essere complessivamente superiore all'80% della spesa impegnata nel 2009 per le medesime finalità, con esclusione dei servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;

- art. 5, comma 2, del decreto legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, come sostituito dall'art. 15, comma 1, del decreto legge n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014: la spesa annua per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture non può essere superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per le medesime finalità, con esclusione degli automezzi per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, e pertanto per gli automezzi della Polizia locale e della Protezione civile, nonché di quelli per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;

- l'art. 9, comma 28 del decreto legge 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010 e art. 14, comma 2 decreto legge 66/2014: non possono essere stipulati contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Dato atto che lo schema triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 76 del 20.11.2018 (con pubblicazione per 60 giorni all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche) e successivamente aggiornato con deliberazione n. 19 in data 31.01.2019; esso è altresì incluso nel Documento Unico di Programmazione;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

Vista la legge di bilancio 2019 n. 145 del 30.12.2018, con la quale è stata rimossa la sospensione del divieto per gli enti locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato;

Visto l'art. 1, comma 919, della legge n. 145/2018 che ha introdotto disposizioni in merito all'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni a decorrere dall'anno 2019, consentendo di fatto di ripristinare le tariffe di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 13.01.1999 che aveva integrato gli importi base di cui al D.Lgs. 507/1993;

Richiamate le deliberazioni di Giunta comunale assunte in data 29.01.2019, dichiarate immediatamente eseguibili:

- n. 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 di conferma per l'anno 2019 delle tariffe ed aliquote vigenti;
- n. 4 di aggiornamento del piano delle azioni positive per il triennio 2019-2021;
- n. 11 di destinazione dei proventi da sanzioni amministrative Codice della strada;

Richiamate infine le ulteriori deliberazioni della Giunta Comunale in data 31.01.2019, dichiarate immediatamente eseguibili;

- n. 19 di modifica dello schema triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale 2019;
- n. 20 di verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive terziarie;
- n. 21 di approvazione delle tariffe anno 2019 per imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni, secondo i valori di cui agli allegati sub A e B della deliberazione medesima;
- n. 22 di approvazione del DUP 2019/2021 e degli schemi di bilancio;

Dato atto della volontà dell'Amministrazione di confermare tutte le tariffe, aliquote, imposte vigenti, sia quelle singolarmente confermate con gli atti citati sia quelle eventualmente ulteriori vigenti;

Rilevato inoltre che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 21.4.2015 è stata operata la ricognizione delle indennità di funzione spettante al sindaco e agli assessori, ex D.M. 4 aprile 2000, n. 119;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 22.12.2018, cui si rimanda, si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni del Comune ex art. 20 del D.Lgs 175/2016 c.d. "Legge Madia";
- per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel Bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse, valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative vigenti, nonché agli elementi di valutazione di cui si dispone relativamente all'esercizio 2019;
- il Fondo di solidarietà comunale è stato previsto tenendo conto dell'ammontare pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle entrate derivanti da cespiti propri e da fonti di finanziamento esterne, senza ricorso all'accensione di ulteriori mutui;
- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- la manovra di bilancio 2019 (legge n. 145 del 30.12.2018) prevede il superamento del pareggio di bilancio di cui all'art. 1, commi 785 e seguenti della legge n. 205/2017, ovvero dei vincoli di finanza pubblica così come definiti dalla L. 232/2016; dal 2019 pertanto gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;
- le spese del personale sono state calcolate sulla base del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro; sono state previste nuove assunzioni in sostituzione di personale recentemente collocato in quiescenza; per quanto concerne il principio di riduzione della spesa di personale, come disposto dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni per gli enti sottoposti ai vincoli di finanza pubblica, la previsione di spesa 2019-2021 rispetta tale condizione di riduzione essendo programmata in misura inferiore alla media del triennio 2011/2013 ed è motivata nel documento di programmazione del fabbisogno di personale approvato con delibera di G.C. n. 68 del 16.10.2018;
- la consistenza del fondo di riserva e di cassa risulta rispettare i vincoli di cui all'art. 166 D.Lgs 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. g) D.L. 174/2012 ed è pari, per il 2019, ad euro 32.620,00, corrispondenti all'1% delle spese correnti;

Ritenuto di confermare in € 18,08 l'importo del gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle relative Commissioni, pari all'importo base stabilito dal D.M. 119/2000 per i Comuni della fascia 1.001-10.000 abitanti;

Ricordato che il Comune di Meolo non versa né in condizioni di dissesto finanziario né in condizioni di deficit strutturale;

Appurato che le previsioni di entrata e di spesa iscritte in termini di competenza nella manovra di bilancio 2019/2021, non confliggono con il raggiungimento degli obiettivi programmatici del pareggio di bilancio;

Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;

Visto il Documento unico di programmazione (DUP), approvato congiuntamente allo schema di bilancio 2019/2021 con delibera di Giunta Comunale n. 22 in data 31.01.2019 – composto da Sezione Strategica e Sezione Operativa, del quale formano parte integrante anche:

- a) la programmazione triennale delle opere pubbliche;
- b) la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021;
- c) il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- d) il piano triennale di razionalizzazione ed utilizzo beni;

Considerato che gli schemi dei documenti contabili in argomento sono stati trasmessi in data 05.02.2019 a mezzo PEC ai Consiglieri comunali, nei termini stabiliti dal Regolamento di contabilità, per le finalità previste dal secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri in data 15.02.2019 del Revisore Unico dei Conti, favorevoli sia sul Documento Unico di Programmazione sia sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e documenti allegati, pareri che vengono allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che gli atti contabili di programmazione sono stati esaminati e discussi dalla I Commissione consiliare nella seduta del 19 febbraio 2019;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2019/2021;

Visti:

- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità del Comune e la normativa in materia;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, espressi dalla Responsabile del Settore I - Servizi Finanziari ed Amministrativi;

Con voto espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sindaco-Presidente:

Presenti n.10 Consiglieri

Astenuti n. 2 Consiglieri (A. Benetton, G.Vio)

Votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 0

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di confermare tutte le imposte, tariffe ed aliquote di tributi locali, diritti e concessioni giuste deliberazioni della Giunta comunale richiamate in premessa.
2. Di approvare:
 - il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 22 del 31.01.2019, predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari Settori comunali in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori forniti dall'Amministrazione comunale e redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
 - il bilancio di previsione triennale 2019/2021 unitamente agli allegati obbligatori costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto recependo le norme contenute nel D.Lgs. 23.06.2011 n.118 così come integrate e modificate dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126, nonché gli atti di Giunta e Consiglio Comunale citati in premessa.

3. Di dare atto che, come si evince dai prospetti allegati, nel bilancio di previsione 2019/2021 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come previsti da ultimo dalla legge 145/2018 (legge di bilancio 2019).

4. Di dare, altresì, atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2019 le eventuali ulteriori aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non già esplicitamente citate o modificate.

Con successiva, separata votazione, espressa per alzata di mano, riportante il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sindaco-Presidente:

Presenti n.10 Consiglieri

Astenuti n.2 Consiglieri (A. Benetton , G.Vio)

Votanti n.8

Voti favorevoli n.8

Voti contrari n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza di consentire la piena operatività contabile dell'Ente.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019/2021**

ESTENSIONE DEL PARERE

(Art. 49- comma 1 e art. 147 bis, come introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) L. 213/2012 del D.Lgs n. 267/2000 T.U.
delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

li, 22-02-2019

Il Responsabile di Settore
F.to SPITALERI VIVIANA

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

li, 22-02-2019

Il Responsabile di Settore
F.to SPITALERI VIVIANA

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
F.to ALIPRANDI LORETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FATTORI PIERFILIPPO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 168 Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente delibera viene oggi affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addi 01-03-2019

LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to *Dott.ssa VIVIANA SPITALERI*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA il _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000.

Addi _____

LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to *Dott.ssa VIVIANA SPITALERI*

**COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO DI DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE
(D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate)**

LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA
Dott.ssa Viviana Spitaleri
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)